



COMUNE DI
VARESE



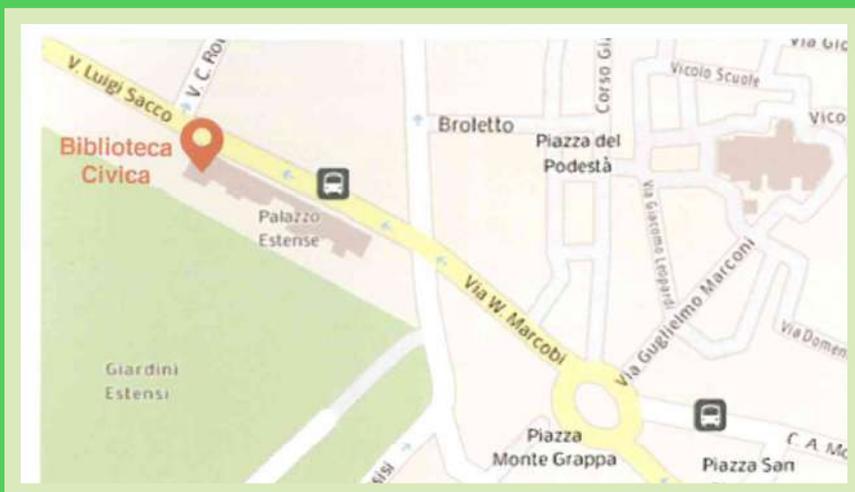
FESTIVAL#INTENSO

DAL 29 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE 2020

—GIARDINI ESTENSI, VARESE—

Via Sacco, 9 - www.comune.varese.it

Gli eventi si terranno presso la tensostruttura dei giardini Estensi - entrata Via Sacco, 9, Varese



<https://www.google.com/maps/place/Tensostruttura+Giardini+Estensi+Varese/@45.8186078,8.8220467,17z/data=!3m1!4b1!4m5!3m4!1s0x47867f3b73436a35:0x7c94cf66db5df55b18m2!3d45.8186078!4d8.8242354>

ACCESSO ALL'ARENA GIARDINI ESTENSI DI VARESE

Quest'anno la fruizione della tensostruttura dovrà seguire delle regole particolari: vi preghiamo di leggerle e memorizzarle.

I POSTI SONO LIMITATI QUINDI SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE TRAMITE IL LINK DEDICATO INDICATO PER OGNI EVENTO

Apertura delle transenne 30 minuti prima dell'orario di inizio dell'evento.

-  verifica della **temperatura** all'ingresso
-  una volta controllata la **prenotazione** gli addetti alla sicurezza indirizzeranno gli spettatori al posto da occupare.
-  ci si potrà sedere solo nei **posti privi di cartellonistica di divieto**. I congiunti potranno sedere vicini.
-  obbligo di indossare la **mascherina** fino al proprio posto, poi si potrà togliere. Andrà indossata nuovamente per lasciare l'arena (e ogni volta in cui si lascerà il posto).
-  utilizzo dei bagni: i bagni saranno quelli del Salone Estense (all'interno del palazzo comunale), **accessibili da 15 minuti prima dell'orario di inizio**

IL GIORNO IN CUI ARRIVARONO HEIDI E GOLDRAKE

Il giorno in cui arrivarono Heidi e Goldrake fu, a suo modo, una piccola rivoluzione. Chiassosa e colorata, ma da subito intercettata dagli organi di informazione che non di rado sollevarono voci preoccupate, quando non addirittura indignate. Chi erano e da dove uscivano quei robot enormi guidati da ragazzini, e quelle adolescenti abbandonate dai genitori che si innamoravano senza pudore? E perché stavano spazzando via senza sforzo Pluto e Paperino, Braccobaldo e Duffy Duck? Con che sortilegio inchiodavano i loro figli (noi) davanti alla televisione?

In un incontro, che è immaginato come una lunga chiacchierata inframmezzata da immagini e visioni ormai definibili d'epoca, Cortisonici proverà a rispondere anche a queste domande. Il performer e curatore di mostre d'arte Luca Traini e il giornalista e scrittore Daniele Bernalda, entrambi varesini, faranno da guide in questo percorso a ritroso. Con la scusa della nostalgia si andrà ad indagare a fondo un pezzo della storia della televisione italiana in particolare, e del Paese tutto in generale. Un momento che, nel bene e nel male, ha segnato un pezzo importante nella formazione di una generazione che si è ritrovata adulta al voltare del millennio, e che è stata probabilmente l'ultima a nascere al di qua della rivoluzione digitale. Ad arricchire l'incontro, la collaborazione con il gruppo Mechapla di Varese. Un gruppo di appassionati che ha portato il proprio amore per i robottoni dentro al modellismo. Sarà allora un'esposizione di oggetti che solo qualcuno distratto e senza nostalgia potrebbe scambiare per giocattoli. Ma che in realtà assomigliano di più e una madeleine di fine secolo.



PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-giorno-in-cui-arrivarono-heidi-e-goldrake-112413104622>

29

sabato

agosto

ORARIO

dalle 17:45

alle 19:45



SCAN ME

13

domenica

settembre

ORARIO

dalle 16:00

alle 19:00



SCAN ME

4

Contaminazioni#INbiblioteca

THE ROAD GOES EVER ON AND ON Alcuni passi nel mondo di Tolkien

Federico Guglielmi, in arte Wu Ming 4, è un autore di narrativa di fama nazionale (per Einaudi sono usciti *Q*, *Altai*, *L'armata dei sonnambuli* e *Proletkult*, scritti a più mani con il collettivo Wu Ming, e il suo romanzo solista *Stella del mattino*). È inoltre membro dell'Associazione Italiana degli Studi Tolkieniani, nonché affermato saggista (suoi i libri *Difendere la Terra di Mezzo*, *Odoya 2013*, e *Il Fabbro di Oxford*, *Eterea Edizioni 2019*).



Due appuntamenti in uno per esplorare la Terra di Mezzo e immergersi nella poetica del suo creatore.

In apertura la compagnia In Vino Recitas sarà lieta di ospitare una conferenza di **Federico Guglielmi**, aka **Wu Ming 4**. La conferenza sarà a cura della giovane rivista **La città invisibile**, nata e autoprodotta a Varese.

A seguire, la truppa di In Vino Recitas vi condurrà con la fantasia sotto a fredde montagne nebbiose, in foreste popolate da Elfi ed Ent, galoppando con gli intrepidi Rohirrim e bevendo birra in locande hobbit. Lo farà nel suo stile capace di alternare epica ed ironia, attraverso un recital poetico basato sulla nuova traduzione de Il Signore degli Anelli di Ottavio Fatica.

I versi di Tolkien saranno accompagnati dalle colonne sonore di Howard Shore, arrangiate da **Giacomo Uboldi** ed eseguite dal vivo da giovani maestri e studenti di Varese e del Varesotto. Un viaggio unico, che intreccia la musicalità della poesia di Tolkien all'approfondimento del suo messaggio, un percorso adatto tanto ai curiosi quanto agli appassionati di questo grande classico.

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-the-road-goes-ever-on-and-on-alcuni-passi-nel-mondo-di-tolkien-114244107200>

KINTSUGI, L'ARTE DEL RIPARARE

L'evento prevede tre momenti diversi sullo stesso tema con: una **piece teatrale**, una **presentazione del saggio "Kintsugi, l'arte di riparare con l'oro"** a cura dell'autrice e ceramista **Chiara Lorenzetti** e un **incontro confronto con il pubblico sulla metafora del Kintsugi per riparare le ferite dell'anima**.

Presentazione del libro di Chiara Lorenzetti:

"Kintsugi, l'arte di riparare con l'oro", il testo racconta la storia dell'ottavo shōgun del Giappone, **Ashikaga Yoshimasa**, (1435-1490) della sua tazza da tè e di come, rompendosi, abbia visto nascere la tecnica del kintsugi.

Il libro nella prima parte tratta la cerimonia del tè, l'**ikebana**, il **teatro nō**, la scrittura con inchiostro nero; nella seconda, la tecnica giapponese originale kintsugi, i materiali e la filosofia.

Chiara Lorenzetti, restauratrice di ceramica e artista di Kintsugi tradizionale giapponese ha incontrato quasi per caso la bellezza dell'arte Kintsugi e se ne è innamorata. Prima ha studiato la tecnica, i materiali e il suo utilizzo; poi, comprendendo la potenza simbolica della tecnica, ha studiato la storia, la filosofia Zen, l'arte della cerimonia del tè, la ceramica e l'arte che si sviluppa intorno. Da restauratrice ha cercato di rispettare i canoni dell'arte Kintsugi tradizionale giapponese con l'utilizzo di lacca urushi e polvere d'oro pura.



Parliamone con Jonas : Riparare le ferite dell'anima Incontro con i partecipanti su come il Kintsugi sia la metafora attinente e consona alla pratica della psicoanalisi per la cura delle ferite dell'anima.

Ass. Jonas Varese Onlus

Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi è attivo dal 2006 nel trattamento del disagio contemporaneo e in particolare di anoressia-bulimia, depressioni, ansia e attacchi di panico, dipendenze, disagio infantile e familiare.

Ampia attenzione è data all'organizzazione di eventi di formazione e divulgazione sui temi in ambito psicoanalitico, con conferenze, presentazione di libri, seminari, convegni ed eventi culturali.

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-kintsugi-larte-di-riparare-114246203470>

13

domenica

settembre

ORARIO

dalle 20:00

alle 24:00



SCAN ME

L'ONDA LUNGA: DAI MANGA DI HOKUSAI AI VIDEOGAME AGLI STRUMENTI DELLA MUSICA POPOLARE

Percorsi di conoscenza con esperti e artisti per la consapevolezza estetico-culturale di una tradizione divenuta mondiale. Show della Game Culture.

Dalle 16.00

Presentazione del pomeriggio di Game Culture

insieme ai cosplayer del gruppo **Assassin's Creed Cosplay Italia** e spiegazione da parte della presidentessa **Valeria Favoccia** dell'attività e dell'arte cosplayer, per iniziare in bellezza e tuffarci nel mondo fantastico dei videogame.



Dalle 16.30

Laboratorio narrativo di favola/musica

sugli strumenti giapponesi come: il **koto** (strumento musicale cordofono appartenente alla famiglia delle cetre, derivato dal guzheng cinese), lo **shakuhachi** (flauto dritto giapponese),

il **shamisen** (strumento musicale giapponese a tre corde, della famiglia dei liuti, utilizzato per l'accompagnamento durante le rappresentazioni del

teatro kabuki e bunraku), il **taishōgōto** (tra uno strumento tradizionale giapponese e uno strumento musicale occidentale). Con alcuni di questi si farà un laboratorio narrativo eseguendo scorsi sonori e raccontando una favola tipica.

Stefano Ravotti

Insegnante, animatore musicante, musicoterapista

(già attivo anche a Villa Panza e Villa Mirabello), porterà alle famiglie un momento dinamico sulla conoscenza degli strumenti giapponesi e il loro valore narrativo grazie a una favola che verrà animata insieme a Sara Bodini (figlia del noto scultore gemoniese e esperta di cultura nipponica) e Monique Pasini (esperta di disegno manga e anime).

Dalle 17.30

Il **Team Giumongia** (Monique Pasini, Giulio De Salvo, Giulia Colombo),

che sta lavorando a un videogame culturale su Hiroshima, spiegherà come nasce il progetto. **Hiroshima no Kage** è un videogioco estremamente particolare, perché il prima e il dopo bomba si identificano visivamente in due stili: il pre bomba con paesaggi colorati e ricchi di vita (**shin-hanga**) e il post bomba invece in bianco e nero (**sumi-e**) con le rovine della città che crescono man mano che si trovano vicino all'epicentro dell'esplosione. Gli stili artistici affondano le radici nell'**ukiyo-e**, caratterizzato da uno stile ibrido che combina soggetti tradizionali giapponesi e tratto moderno.



Dalle 18.00

Videogame dal Giappone all'Italia, i creatori, gli artisti e i titoli di ieri e di oggi. Conferenza-talk show con **Debora Ferrari** e **Luca Traini** (ideatori di Neoludica che ha portato i videogame alla Biennale di Venezia e in importanti musei di Milano, Venezia, Firenze, Roma dal 2009 a oggi), durante la quale verranno proiettati materiali e illustrate le diverse estetiche delle game art, con particolare riferimento al Giappone e alla sua influenza, per tracciare la storia e conoscere alcuni dei creatori più famosi, da **Toru Iwatani**, inventore di Pac-Man, a Hideo Kojima, fra i più amati.

Dalle 19.00

Manga, Anime, Cosplay, Videogame, come sono, come si fanno, trucchi, segreti e aneddoti. Interverranno quattro artisti, tre varesini, Samuele Arcangioli, Luca Baggio e Giuditta Sartori, e Valeria Favocchia, esperti di Manga, Cosplay, fumetti e videogiochi per progetti internazionali, che faranno un workshop per spiegare i trucchi del mestiere e di come oggi siano trasferibili nei contesti interattivi videoludici.

Chi vorrà sperimentare potrà portare il proprio materiale cartaceo per disegnare o tablet. Sarà possibile capire le funzionalità didattiche del **Discovery Tour di Assassin's Creed®** con un viaggio nell'Egitto tolemaico e nella Grecia classica.



Samuele Arcangioli, laureato all'Accademia di Brera, è un pittore che ha tracciato un percorso di gran rispetto innovativo. Oltre ad aver fatto numerose mostre personali e collettive, ha partecipato alla 54ª Biennale di Venezia nell'evento collaterale Neoludica - Art is a game 2011-1966.

Luca Baggio, laureato in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano) nel 2012. Ha lavorato come Concept Artist di videogame per diverse realtà milanesi tra cui Ubisoft e Alittleb.it. Lavora inoltre freelance come illustratore e fumettista.

Giuditta Sartori, appassionata di cosplay, fumetti e steampunk, dopo il Liceo Artistico si laurea in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano) nel 2011, dove sviluppa il suo percorso artistico legato al filo di lana. Nei suoi lavori il "filo" diventa mezzo espressivo sostituendo il tratto della matita e del pennello. Vincitrice del Premio Speciale al Premio d'Arte Aldo Alberti 2012 di Busto Arsizio.

Valeria Favocchia, disegnatrice di fumetti, lavora principalmente per il mercato americano. Tra i suoi lavori più importanti troviamo Doctor Who ed Assassin's Creed Reflections, entrambe per Titan Comics, e ora anche Stranger Things. Ha inoltre lavorato come disegnatrice di giochi da tavolo e, da grande appassionata di videogiochi, ha anche collaborato come Concept Artist con lo studio indie italiano Invader Studios.

Assassin's Creed Cosplay Italia è un'associazione culturale no-profit dedicata agli appassionati di costuming, cosplay e, ovviamente, amanti della famosa serie Assassin's Creed creata da Ubisoft.

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-londa-lunga-dai-manga-di-hokusai-ai-video-game-114251655778>



SCAN ME

16

mercoledì

settembre

ORARIO

dalle 20:00

alle 24:00

HAYAO UN VIAGGIO MUSICALE CON MIYAZAKI

La proposta di COVO si fonda proprio su questi temi fondamentali: la fiducia nel bene, nell'amore e nell'amicizia di fronte ai mali del mondo; il rispetto per la natura e il rapporto dell'uomo con essa; una visione coraggiosa e propositiva della donna; la forza dell'infanzia; l'antibellismo; il sogno del volo.

Tutti valori che oggi, più che mai, chiedono di essere presenti e che COVO propone di ascoltare e guardare, attraverso una forte e valida combinazione di musica e cinema.

Miyazaki Hayao non ha certo bisogno di presentazioni: Premio Oscar alla carriera nel 2015, è universalmente riconosciuto come uno dei più importanti registi della cinematografia animata giapponese. La serata vedrà esibirsi quattro progetti di musica lo-fi/elettronica che musicheranno live frammenti tratti dai film del maestro giapponese. I lavori di Miyazaki Hayao si contraddistinguono per la grande fantasia e originalità, davvero lontani da schemi prestabiliti o ripetitivi, dai quali emergono forti leitmotiv.



I PROGETTI MUSICALI

DJSTIVO

I **DJSTIVO** sono un progetto musicale nato a Ferrara nel 2018 formato da Riccardo Sindona, Lorenzo Locorotondo, Marco Conti e Pietro Vicentini. Nati come gruppo strumentale, hanno sviluppato il loro sound partendo dal jazz (che hanno studiato presso il Conservatorio della città emiliana), molto arricchito poi di influenze lo-fi, hip hop e trap. Evidenziano così un proprio stile molto riconoscibile, che intreccia armonie e ritmiche ricercate a testi e strutture tipiche della canzone. Lo scorso 5 Giugno è uscito "Tranquillo", il loro primo EP.

GLI OCCHI DI CHI HA FATTO IL VIETNAM

Al secolo **Luca Fois** (anche frontman dei "Quercia"), è un progetto che si basa sulle atmosfere tipiche della musica lo-fi che sfociano in liriche dai tratti emo/soul/spoken word. Un equilibrio tra sperimentazione e punti fermi che arriva dritto al punto.

N3KO

N3ko è un musicista proveniente dal mondo della musica classica (è violoncellista di professione), che si è innamorato di questo tsunami - più che semplice wave - che è la synth-music che ci inonda da qualche anno. Con un ortodossissimo liveset completamente dawless, disegna panorami che ci catapultano in un tramonto a Miami nel 1985 alla guida del nostro Ferrari bianco.

DJELSO

DJELSO ha due grandi amori musicali: il rock e l'elettronica. Negli ultimi anni si è aggiunta la passione per le colonne sonore: il colpo finale è arrivato con la scoperta dei SURVIVE, la band di Kyle Dixon e Michael Stein che ha composto la colonna sonora di "Stranger Things". Da quel momento si è fatto travolgere da questa new wave, riprendendo tutte le atmosfere tipiche dell'epoca di Blade Runner e scoprendo anche realtà nuove, come The Neon Demon.

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-hayao-un-viaggio-musicale-con-miyaza-ki-114388166084>



SCAN ME

17

giovedì

settembre

ORARIO

dalle 17:30

alle 20:00

PAROLE IN RAP

In continuità con le passate edizioni, torna il Rap in biblioteca targato CFM di Barasso. L'ospite è Esa, il pioniere dell'hip hop italiano e varesino. Francesco "ESA" Cellamaro ha raggiunto i 30 anni di carriera all'interno della scena Rap.



El Presidente, noto anche come **Esa**, **Funkyprez**, **DJ Funkprez** o **Captain Futuro**, alias di **Francesco Cellamaro** (Reggio Calabria, 1° ottobre 1972), è un rapper e produttore discografico italiano.

All'interno del panorama hip hop italiano viene ritenuto uno dei rapper più rappresentativi per la sua carriera più che ventennale e per aver fatto parte di gruppi storici come gli OTR e Gente Guasta, duo costituito dallo stesso Esa e dal rapper di Varese (per altro ex-OTR) Polare.

Come MC ha collaborato con i maggiori produttori italiani, tra cui **Big Fish** è certamente il più noto al grande pubblico.

Partito artisticamente da Varese è stato il vero pioniere dell'arte Hip Hop nella città, aggregando fino dai primi anni '90 ragazzi e ragazze attorno alle discipline dell'Hip Hop.

Creatore e leader dello storico gruppo **Otierre** e successivamente **Gente Guasta**, il nostro Esa, oltre ad essere artista e creativo a tutto tondo, è da sempre un mentore e leader capace di comunicare l'energia di questa arte arrivata dagli Stati Uniti.

Durante l'incontro, condotto dal rapper varesino **Kaso**, si ripercorrerà la carriera di Esa, la sua visione, il suo approccio alla scrittura Rap e i molti progetti che lo hanno coinvolto in tutta l'Italia, Europa e Stati Uniti.



SCAN ME

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-esa-il-pioniere-dellhip-hop-italiano-e-varesino-112433628008>

SIMONE SAVOGIN AL PREMIO CRISTINA BASILI

Il concorso "Premio Cristina Basili" nasce nell' a.s. 2012-2013, proprio da un'idea della professoressa Cristina Basili, prematuramente scomparsa nel marzo del 2013

"Fare qualcosa di bello!", questo era ed è tuttora lo spirito del progetto che si concretizza, ormai da sette anni, in una competizione letteraria dedicata agli studenti, trasversale a tutti gli indirizzi dei Licei Manzoni di Varese (uno fra i più grandi poli scolastici della Provincia). Quest'anno il premio verrà lanciato direttamente dal giovane e versatile poeta **Simone Savogin** durante una serata dedicata alla poetry slam. Simone Savogin è nato a Como nel 1980 ed è il contrario esatto di un 'prodotto degli anni Ottanta', quelli in cui le metropoli erano da bere e sotto il vestito non c'era niente. Perché usa la parola poetica, scritta

ma soprattutto detta in luoghi pubblici (teatri, circoli, scuole, schermi televisivi), per dare voce a quello che sentiamo tutti e non sappiamo dire. Con una maestria nell'uso dei suoni, e del ritmo della lingua italiana, che ne ha fatto la 'rivelazione di Italia's got talent' edizione 2019, dove è arrivato in finale mostrando che la poesia può essere una forma di spettacolo ed emozionare pubblici vastissimi.

Come succede nei circuiti dei poetry slam, i tornei di poesia ad alta voce in cui Savogin ha rappresentato l'Italia in più di una finale internazionale.

Il suo ultimo libro si intitola 'Scriverò finché avrò voce' (tre60), come l'ultimo verso della sua performance al talent show di cui sopra. Prima, ha firmato **'Haikoodle'**, una raccolta di haiku illustrati da Marina Dirce Carcano, e **'Come farfalla'** (edizioni Millegru). Vero musicista della parola, Savogin doppia cartoni animati e videogiochi, canta con più di una band e collabora con l'**ANPI** per diffondere la conoscenza e la consapevolezza dei valori della Resistenza, della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Uomo. Sempre ad alta voce.



18

venerdì

settembre

ORARIO

Dalle 18:00

alle 21:00



SCAN ME

PER PRENOTAZIONE (LINK O QR CODE)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-simone-savogin-al-premio-cristina-basili-114253118152>



COMUNE DI
VARESE

#

FESTIVAL#INtenso

